

Onano è un centro suggestivo, arroccato su una rupe di tufo e famoso per la rinomata lenticchia. Il simbolo cittadino è l'**Agnus Dei** (il Sacro Agnello), riconducibile al culto di S. Giovanni Battista al quale era dedicata una pieve distrutta nel XVI sec. Incerta è l'origine del nome, ma è probabile che i latroni appartenesero già in epoca romana ad una famiglia gentile di nome **Hannu**. Nei dintorni infatti non mancano testimonianze di epoca etrusca e poi romana. Le prime notizie sicure della sua esistenza sono in un documento del XII sec., quando il borgo apparteneva al conte Marcantonio di Montemarate. Agli inizi del secolo seguente passò sotto la signoria di Orvieto e nel 1355 Papa Innocenzo VI - con procedura straordinaria - concesses per dieci anni metà dell'abitato alle famiglie **Farnese** e **Ricasoli**, riservando l'altra metà alla S. Sede: nel 1398 divenne finalmente visconte Berardo, della nobile famiglia orvietana dei **Monaldeschi della Cervara**, che riunì il territorio con il matrimonio tra suo nipote Paol Pietro ed Aurelia Colonna, nipote del Papa Martino V. A partire dal 1561, dopo che il discendente Luca si macchiò di eresia, la contea fu amministrata dagli Sforza sotto Pio IV. Durante i due secoli successivi Onano subì le sorti dei marchesi di Proceno e dei conti di S. Fiora fino a tornare nel 1712 sotto l'egemonia della Chiesa. A segnare la storia medievale restano parti delle mura di cinta (dotate in origine di ben 17 torri), pregevoli affreschi trecenteschi di scuola senese nella Chiesa Madonna delle Grazie e la grandiosa opera di palazzo Madama, edificato nel XIV sec. dai Monaldeschi della Cervara poi successivamente ampliato ed abbellito. Nella chiesa di S. Maria della Concezione sono venerati i resti dei patroni **S. Trifone** e **S. Colomba**: nella chiesetta campestre della Madonna del Piano si conserva un affresco del 500 del Pastura. Tra i cittadini più illustri si possono ricordare il cardinale Prospero **Caterini** (nel 1869 tra gli organizzatori del Concilio Vaticano I), suo cugino Marcantonio **Pacelli** (Ministro degli Interni di Pio IX e fondatore dell'OServatore Romano nel 1861), Ernesto Pacelli (presidente nel 1903 del Barco di Roma); ad Onano trascorse inoltre la sua fanciullezza il venerabile Eugenio Pacelli, eletto **Papa Pio XII** nel 1939. Anche Teonilla Pecconi, madre della famosa cantante lirica **Lina Cavalieri**, defunta nel 1913 "la donna più bella del mondo", era originaria di Onano.

# mini GUIDA ILLUSTRATA APPUNTI DI VIAGGIO

## LUOGHI DA VISITARE

### + MADONNA DELLA FONTANA O DEL SOCCORSO

Costruita nel 1454 era riccamente affrescata. Tuttavia, a causa delle continue ristrutturazioni, gran parte dei dipinti non è pervenuta. L'unica traccia è una parte di affresco sulla parete che rappresenta "la Vergine e i Santi" (secolo XV), il cui stato di conservazione purtroppo non è dei migliori. Recentemente sono stati rinvenuti altri affreschi di fine XVI sec.

### + MADONNA DELLE GRAZIE

Chiesetta in stile romanico (la più antica di Onano) è arricchita da affreschi di Scuola Senese come "l'immagine della Vergine col Bambino attribuita al pittore Sano di Pietro (XV secolo)". Essa fu rimaneggiata con aggiunte e rifacimenti per ben tre volte. Per abbellire la chiesa, si vollero arricchire le pareti interne di affreschi ma venne modificata anche la primitiva composizione del dipinto della Madonna.

### + MADONNA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ

Risale al 1668. Chiamata anche Chiesa dell'Acqua Santa, perché da sotto l'altare era scaturita una vena d'acqua miracolosa, fu affidata alla Compagnia del SS. Sacramento. Nell'agosto 2003 nell'altare è stata collocata una nuova tela. Il dipinto è la libera riproduzione del quadro originale del pittore Vincenzo Pacelli, zio di Pio XII (Eugenio Pacelli), trafugato dalla chiesa nel 1975. Il quadro della Trinità era caro alla comunità di Onano oltre che per la particolare devozione popolare alla Vergine Maria, per il fatto che esso costituiva la testimonianza degli antichi vincoli che il univa alla famiglia Pacelli. Nella chiesa è inoltre presente una pregevole terracotta (Annunciazione) dell'artista onanese Claudio Ferri, prematuramente scomparso nel 1976.

### + MADONNA DEL CARMINE

Edificata nel 1668 sulla strada di S. Angelo, fu chiamata Madonna del Carmine e nacque come cappella. All'interno vi era raffigurata la SS. Madonna del Carmine, dipinta sulla muraglia; lateralmente erano affrescate le icone di S. Francesco e S. Carlo. Nel 1964 fu demolita, spostata più in alto e ricostruita l'immagine conservata nell'antica chiesa. Dell'epoca originaria ormai oggi non si conosce più nulla.

### + MADONNA DEL PIANO

Eretta nel 1493 dalla comunità di Onano è caratterizzata da un arco geniale dedicato che conserva l'affresco della Vergine con il Bambino, attribuito ad Antonio del Massaro detto Pastura, allievo del Perugino.

## ONANO PER DATE

### 17 Gennaio - Festeggiamenti in Onore di S. Antonio

Sant'Antonio Abate è, per Onano, la Festa. La benedizione degli animali, la banda, i giochi popolari, la grande festa allimentare accanito al focarone in Piazza Pio XII, i carri ispirati alla vita del Santo e non, i fuochi artificiali sono il tributo del paese al Santo protettore.

### Venerdì Santo - Rievocazione della Passione di Cristo

La rievocazione della passione di Cristo è una manifestazione molto sentita dalla popolazione onanese che dagli anni sessanta attrarre molti visitatori. Le sequenze, che dall'ultima cena portano alla crocifissione di Gesù con una processione in costumi d'epoca, sono talmente suggestive che coinvolgono gli spettatori fino alla fine.

### 14 Agosto - Tradizionale Processione dell'Assunta

È sicuramente l'elemento più originale della religiosità popolare onanese, caratterizzata dalla partecipazione dei bambini che, secondo un'antica tradizione risalente al 1600, portano al collo cavallucci e puppe, dolci di pasta dall'aspetto invitante.

### 15 Agosto - Sagra della Lenticchia

Tra le più rappresentative dell'intera provincia, la Sagra della lenticchia viene organizzata dalla Pro Loco Onanese per la valorizzazione del pregiato legume locale, con giornate di musica e spettacoli.

## CASTELLO MONALDESCHI DELLA CERVARA

Austero ed elegante, la sua forma quasi quadrata è delimitata da mura molto spesse alla base coronate da mensole ad archetto. I Monaldeschi lo fecero erigere nella prima metà del Quattrocento e fecero anche aggiungere nel XV sec. un torrione sul lato occidentale che terminava con un ampio terrazzo. Verso la fine del secolo successivo gli Sforza fecero costruire a levante un nuovo volume dallo spigolo caratteristico a lama di taglio. Nel 1712 divenne di proprietà della Camera Apostolica e nel 1725, per ordine del Tesoriere Generale Vaticano, vennero eseguiti lavori di ristrutturazione del palazzo. Quindi ne entrò in possesso la famiglia Denham ed in seguito andò per successione ai Bosquet. Dal 1870 al 1908 la famiglia Pacelli acquistò parte del castello e qui Eugenio Pacelli, futuro Papa Pio XII, passò le estati della sua infanzia. Poi tornò ad essere per intero dei Bosquet. Attualmente il Castello è proprietà del Comune di Onano e sede municipale. Recenti opere di consolidamento e di restauro hanno portato alla luce alcuni dipinti su muro di scuola francese, fatti eseguire dalla famiglia Bosquet nell'Ottocento.

La gente di Onano è famosa per l'ospitalità: ogni abitante può accompagnarvi nella visita e narrarvi una storia. In Comune potete richiedere le info per l'apertura delle Chiese campestri



### PRO LOCO ONANESE 2013

Presidente **Mimmo Biribicchi**  
 Design grafico e impaginazione: **C&P Adver - cpadver-effigi.com**  
 Stampa: **Tipografia Ceccarelli**  
 Si ringrazia l'Amministrazione Comunale di Onano per i testi forniti ed il supporto prestato per la realizzazione della brochure  
 Fotografie: Archivio Comune di Onano, Archivio G. Franci

### A CURA DI



Provincia di Viterbo



Comune di Onano



Pro Loco Onanese



Denominazione Comunale d'origine De. Co.

### IN COLLABORAZIONE CON:



**CENCELLE INTERNATIONAL TOUR**  
 CIVITAVECCHIA (RM) TEL. AGENZIA +39 0766 28914 - info@cencelleintour.it

**ONANO**  
 il paese di Lina Cavalieri, Pio XII e della rinomata lenticchia







## mini GUIDA ILLUSTRATA APPUNTI DI VIAGGIO

### LA LENTICCHIA DI ONANO

Piccola, di forma appiattita, lenticolare o tondeggiate: ecco la lenticchia di Onano, una delle specie più pregiate d'Italia. Oltre ad essere buona è anche molto salutare. Le sue proprietà sono note fin dai tempi antichi e gode a tutt'oggi di ottima reputazione tra i più raffinati intenditori di cucina. Da sole o in zuppa con cipolle, pomodori e olio, le lenticchie di Onano sono garanzia di un prodotto alimentare sano e genuino, delizia del Mediterraneo. Si presentano con colore variabile dal verde al piombo scuro fino al cinereo rosato; si caratterizzano per una buccia sottile a tal punto da non rendere necessario l'ammollo prima della cottura; il contenuto proteico è elevato, come la sapidità e la tenerezza. Le caratteristiche qualitative che rendono peculiare la Lenticchia di Onano derivano dalla tipologia dei terreni di origine vulcanica - situati tra la Toscana ed il Lago di Bolsena a 400/600 m s.l.m. - che sono sciolti, dotati di ottima permeabilità e privi di zone con ristagni idrici. Tale prodotto vanta un'antichissima tradizione che trova riscontro già negli "Ordini, statuti, leggi municipali della comunità e popolo d'Onano" del 1561; agli inizi del 1800 Epifanio Giuliani auspica in un proprio manoscritto che una maggiore produzione dei richiestissimi legumi, da vendere nei paesi vicini ed in Toscana, possa costituire la soluzione per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali. Altre testimonianze dell'apprezzamento e della diffusione di questo prodotto sono fornite da Giulio Andreotti che nel suo volume "La sciarada di Papa Mastai" ricorda come Papa Pio IX alla vigilia del 1871, in seguito alla perdita del potere temporale, fosse solito consolarsi gustando spesso un buon piatto di lenticchie, omaggio del Cardinal Prospero Caterini, originario di Onano. Si ha riscontro di riconoscimenti che vanno ben al di là del mercato locale e lo testimoniano i premi ricevuti alle varie esposizioni internazionali nel 1910 (Roma e Buenos Aires) e nel 1911 (Londra e Parigi). In quegli anni la lenticchia è conosciuta e commercializzata in molti paesi grazie all'azione di alcune aziende locali che si erano dotate di mezzi moderni. Già allora, oltre al confezionamento e alla sterilizzazione, il confezionamento veniva allestito con particolare cura. La foto "la pulitura delle lenticchie" del 1910 (proprietà della famiglia Alfonsi), diventata oggi il logo della lenticchia Onanese, è eloquente.



La pulitura delle lenticchie del 1910

### PROCESSIONE DEL VENERDÌ SANTO



La rievocazione della passione di Cristo è una manifestazione molto sentita dalla popolazione Onanese che dagli anni sessanta attrae molti visitatori. Le sequenze che dall'ultima cena portano alla crocifissione di Gesù con una processione in costumi d'epoca, sono talmente suggestive da coinvolgere un pubblico sempre maggiore e partecipe. La processione con partenza dalla Chiesa di Santa Maria prosegue fino a Piazza Pio XII dove inizia il Processo a Gesù, rappresentato in forma teatrale con una suggestiva scenografia di luci e musica. La Crocifissione finale viene rappresentata in Piazza Umberto I.

gestive da coinvolgere un pubblico sempre maggiore e partecipe. La processione con partenza dalla Chiesa di Santa Maria prosegue fino a Piazza Pio XII dove inizia il Processo a Gesù, rappresentato in forma teatrale con una suggestiva scenografia di luci e musica. La Crocifissione finale viene rappresentata in Piazza Umberto I.

### IL MARCHIO DE.CO.



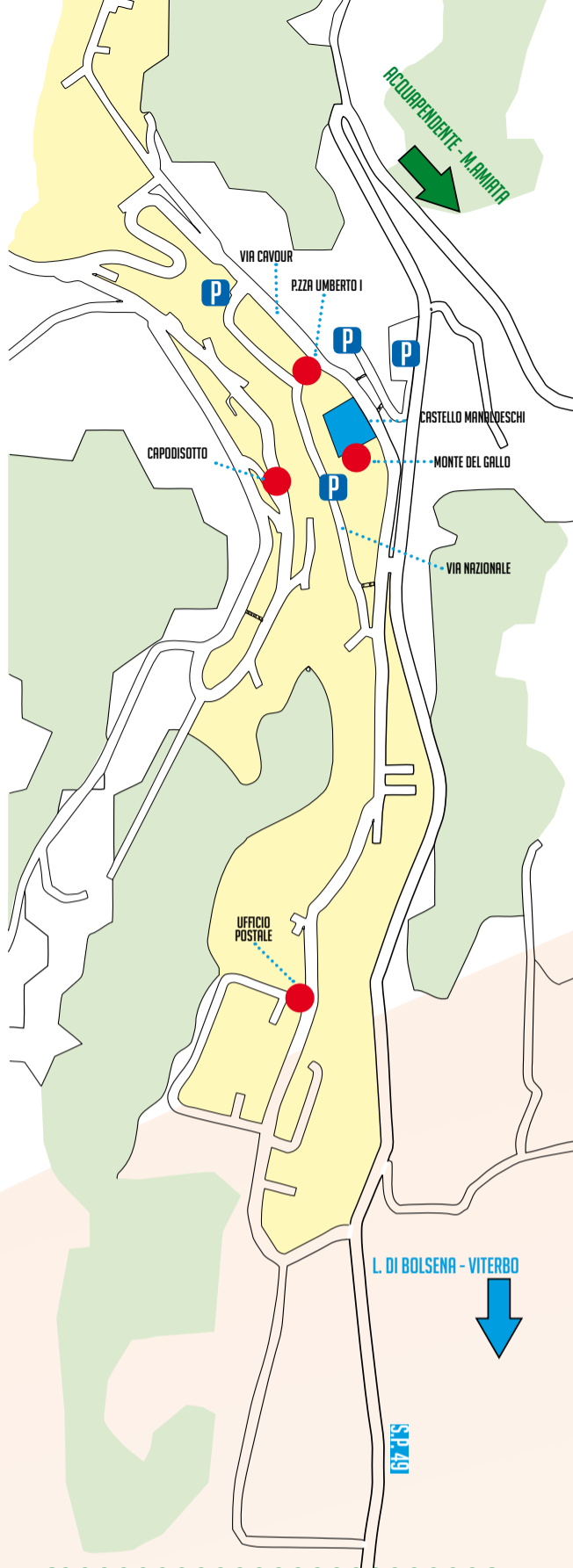
Lo strumento della De.co (Denominazione comunale di origine) è uno strumento estremamente interessante e capace di valorizzare e tutelare al tempo stesso prodotti e tradizioni della identità di un territorio. L'Amministrazione Comunale ha inteso rilanciare il Marchio De.Co. ad ulteriore tutela e salvaguardia della lenticchia Onanese coltivata, rigorosamente, nel territorio del Comune di Onano.

### PROCESSIONE DELL'ASSUNTA

Caratteristica la partecipazione dei bambini che, secondo un'antica tradizione risalente al 1600, portano al collo cavallucci e pupe, dolci di pasta dal gusto morbido e dall'aspetto invitante. Dopo la preparazione dell'impasto con farina, uova, zucchero, latte (o acqua) più l'aggiunta di lievito e aromi, si passa ad una prima modellazione (a forma di birillo per la pupa, romboidale per il cavallo). Con pochi ritagli a coltello della primitiva forma e con poche aggiunte vengono modellate le due figurine a mezzotondo: alla Pupa si applicano cuffie e fiocco con fiore; al Cavallo il morso, la sella, il nodo ed il manico. A caratterizzazione terminata, si completano le decorazioni tagliuzzando con le forbici la pasta ed applicando dei semi di lenticchia o di veccia per formare gli occhi e la bocca.



Pupa e cavallo



INTERNO PALAZZO MANFREDESCHI



CHIESA MADONNA DEL SOCCORSO



CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE

### INDIRIZZI UTILI

COMUNE DI ONANO  
PIAZZA MONALDESCHI DELLA CERVARA 01010 ONANO (VT)  
TEL. 0763 78021 FAX 0763 78391  
info@comune.onano.vt.it  
PEC: comuneonano@postecert.it

#### Carabinieri Stazione di Onano

Via Claudio Ferri - Tel. 0763 728602 - 0763 78310

#### Ufficio Postale

Viale G. Sarti - Tel. 0763 78013

#### Scuola Materna

Via G. Marconi - Tel. 0763 78017

#### ARCI Volontariato - Gruppo di Onano

Tel. 333 9731785 - 333 4405203

#### Farmacia

Piazza Umberto I, 4 - Tel. 0763 78254

#### Medico condotto

Dott. Patisso - Tel. 339 7921991

#### Ospedale Civile di Acquapendente

Via C. Battisti - Tel. 0763 73501

#### Guardia Medica di Acquapendente

Via C. Battisti - Tel. 0763 735038

#### Vigili del Fuoco - Distaccamento di Gradoli

Tel. 0761 456110

#### Corpo Forestale dello Stato di Acquapendente

Tel. 0763 734180

#### ENEL

Informazioni e segnalazione guasti - Tel. 800 900800 - 803 500

### DOVE SIAMO



### DISTANZE DA...

- VITERBO Km 49, ROMA Km 150,
- FIRENZE Km 190, SIENA Km 102,
- PERUGIA Km 92, ORVIETO Km 34,
- MARINA DI MONTALTO Km 50